



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

Bollettino settimanale
della Comunità
Parrocchiale
di Galliera



**SIGNORE, TENDI L'ORECCHIO,
RISPONDIMI. TU, MIO DIO, SALVA IL TUO
SERVO, CHE IN TE CONFIDA. PIETÀ DI ME, O
SIGNORE, A TE GRIDO TUTTO IL GIORNO.**

Il tema centrale del brano di Vangelo di oggi è quello della salvezza. Gesù è diretto a Gerusalemme, e passa per città e villaggi. Lungo la via, un tale gli chiede: “*Signore, sono pochi quelli che si salvano?*”. Ancora una volta la risposta di Gesù va oltre la domanda: non è importante sapere quanti sono quelli che si salvano, se sono pochi o tanti. L'importante è salvarsi. E la salvezza, come sempre, ha qualcosa di paradossale, che non rientra negli schemi della nostra logica umana e che Gesù lascia trasparire attraverso il racconto che offre come risposta, piena di paradossi. C'è una porta stretta, che però fa entrare molta gente, da oriente ad occidente, da settentrione a mezzogiorno. C'è qualcuno che sembrerebbe avere tutte le credenziali per entrare (“*comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza”*”), eppure rimane fuori (“*Voi, non so di dove siete*”). Ci soffermiamo solo su una particolarità presente nel testo, quella che riguarda la porta, e la sua chiusura. Molti, dice Gesù, cercheranno di entrare, ma troveranno la porta chiusa. Chi arriva, trova la porta chiusa e bussa, e non gli viene aperto non perché sia tardi. Per entrare, infatti, non è mai troppo tardi, e c'è sempre una possibilità ulteriore, l'occasione dell'ultima ora. La porta non viene aperta a chi pensa di avere dei meriti, a chi dà per scontato di averne il diritto. E non per una sorta di rivalsa, non per puntiglio, ma solo per il fatto che la salvezza è donata per grazia, e l'accoglie solo chi sa di non meritarsela. Un esempio di tutto questo è riportato più avanti nel Vangelo di Luca, al capitolo 23: Gesù è appeso alla croce e uno dei due malfattori, crocifisso accanto a lui, gli chiede di essere ricordato quando sarà nel suo regno. In qualche modo, sta bussando alla porta. Non ha nessun merito, sembrerebbe essere arrivato ben oltre il tempo limite. Eppure, per lui la porta si apre: “*Oggi con me sarai nel paradiso*”. Quindi la porta non è stretta perché dobbiamo guadagnarci l'ingresso attraverso opere di giustizia, attraverso una grande ascesi. Si tratta semplicemente di riconoscere che siamo piccoli e poveri. Tutto ciò che ci viene chiesto, come al malfattore crocifisso, è di ammettere il nostro peccato e il nostro bisogno di redenzione: questa è la “parola d'ordine” che apre la porta. I lontani, che arrivano come dei poveri senza meriti, loro sederanno alla mensa del Regno. Oriente, occidente, settentrione e mezzogiorno: cioè da ogni parte, perché ogni punto di partenza è buono per camminare verso la porta che apre al banchetto del Regno. A patto però di rimanere come il ladrone sulla croce del capitolo 23, che può solo implorare ciò che può solo essere gratuito, che può solo essere donato. (Cardinal Pierbattista Pizzaballa)

Calendario liturgico settimanale

DOMENICA 24 AGOSTO	XXI domenica del tempo ordinario, San Bartolomeo 11.00 Santa Messa - Sala don Dante <i>def. Ceccardi Ida; def. Candido Piazza; def. fam. Frabboni e Vincenzo Zuffi</i>
LUNEDÌ 25 AGOSTO	San Giuseppe Calasanzio, presbitero - San Luigi IX 16.00 Santa Messa - Casa Protetta di Galliera 
MARTEDÌ 26 AGOSTO	
MERCOLEDÌ 27 AGOSTO	Santa Monica 18.30 Santa Messa con Vespri - San Venanzio
GIOVEDÌ 28 AGOSTO	Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa 16.30 Santa Messa - Centro Anziani di San Venanzio 
VENERDÌ 29 AGOSTO	Martirio di San Giovanni Battista 18.30 Santa Messa con Vespri - San Vincenzo
SABATO 30 AGOSTO	16.30 Santa Messa con Matrimonio - San Venanzio
DOMENICA 31 AGOSTO	XXII Domenica del Tempo Ordinario 11.00 Santa Messa - Sala don Dante

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI GALLIERA

San Venanzio - Santa Maria - Ss. Vincenzo & Anastasio

 051 812045

 segreteria@comunitagalliera.it

 P.zza Eroi della Libertà, 10, S.Venanzio di Galliera (Bo)

 www.comunitagalliera.it

 Comunità di Galliera

 Comunità di Galliera